

CHIUDE IL LABORATORIO URBANO – BANDEAPART. GLI SVILUPPI

Scritto da La Redazione
Lunedì 21 Agosto 2017 09:12



La Cooperativa Kismet che dal 2012 ha in gestione le attività del “Laboratorio Urbano - Bandeapart”, ovvero l'utilizzo di sala studio, sala prove e sala registrazione allestiti all'ultimo piano del palazzo dei Servizi sociali -, a luglio ha completato le varie attività laboratoriali e **dovrà lasciare questo spazio gratuito concesso in comodato d'uso con utenze e pulizie a carico del Comune**

La gestione “Kismet” che si è avvalsa del contributo gratuito e volontario dei soci dell’Arci “Lebowski” **in realtà era già scaduta a gennaio di quest’anno**, ma il Comune ha concesso altri sette mesi proprio per concludere quanto già avviato.

Il progetto finanziato dalla Regione cinque anni fa con circa 900.000 euro, avrà sicuramente dato buoni frutti. Peccato non si sia pensato di relazionare attraverso un comunicato stampa su quali e **quante attività laboratoriali siano state avviate in questi cinque anni, se siano state gratuite o a pagamento e quale r**

icaduta abbiano avuto sul territorio, dati che avrebbero permesso anche di valutare l’operato dei gestori e dei volontari e giustificato l’utilizzo di spazi pubblici, non propri.

Al momento **si è in attesa dell’emanazione di un bando** a cura dell’Assessorato alle Politiche giovanili **per la gestione del Laboratorio urbano** e delle sue preziose attrezzature ed in questa fase di transizione **non potrà essere utilizzato dall’Arci o da altre associazioni**, né come “appoggio” in assenza di una propria sede, né come spazio laboratoriale.

Le associazioni del co-working che hanno offerto tutta la propria disponibilità per il

Scritto da La Redazione
Lunedì 21 Agosto 2017 09:12

proseguimento delle attività e chiesto chiarimenti, oggi
ano di vedere con rammarico
chiudersi uno spazio di aggregazione
giova

afferm

nile, ma su questo fronte giungono “buone nuove” da parte dell’assessorato: **a settembre**, infatti, partiranno momenti di partecipazione che **vedranno protagoniste scuole e associazioni**, al fine proprio di rilanciare il laboratorio urbano, il quale diverrà uno spazio di crescita e promozione giovanile a 360°.

Per cui **si tratta di pazientare** ancora un poco, **fino a gennaio 2018** (mese in cui scade il vincolo europeo su attrezzature e immobile), per **poter condividere gratuitamente con tutti**, ma proprio tutti i giovani della città, **questa bella realtà**
.[foto A. & R. Tartaglione]